

## **Indirizzi interpretativi in ordine ai rapporti tra l'organo amministrativo e il direttore in CSBNO**

L'assemblea dell'Azienda consortile CSBNO

Premesso che:

- l'art. 114, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 dispone: "Organi dell'azienda e dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale";
- l'art. 20 dello Statuto attribuisce all'organo amministrativo, tra le altre, le seguenti competenze
  - b) nomina il Direttore e stabilisce le relative condizioni contrattuali;
  - c) definisce il piano annuale degli incarichi professionali e delle consulenze per assicurare il buon andamento delle attività consortili;
  - i) assume gli indirizzi politico-amministrativi e di programmazione e li affida al Direttore;
- l'art. 22 dello Statuto attribuisce al direttore, tra le altre, le seguenti competenze:
  - b) sulla base della programmazione definita dal Consiglio di Amministrazione, affida gli incarichi, assume e dirige il personale, cura le relazioni sindacali ed adotta i provvedimenti disciplinari;
  - d) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano delle attività, dei programmi annuali e pluriennali e del conto consuntivo;
  - e) relaziona periodicamente al CdA sulle attività dell'Azienda, sugli andamenti gestionali e sulla tenuta finanziaria del bilancio;
  - f) esegue le decisioni del CdA, anche con atti che impegnino l'Azienda verso l'esterno;
  - g) sottoscrive i contratti e stipula le convenzioni;
  - h) presiede le commissioni di gare e di concorsi;
  - i) dispone per gli acquisti e per le forniture indispensabili al funzionamento dell'Azienda, in conformità alle indicazioni generali del CdA, dandone periodica comunicazione allo stesso;
  - l) secondo gli indirizzi e le determinazioni del CdA ha la rappresentanza legale dell'Azienda avanti a tutte le giurisdizioni e può nominare procuratori
- dalle norme statutarie innanzi richiamate risulta evidente che i rapporti tra organo amministrativo e direttore nell'Azienda speciale consortile CSBNO sono improntati al principio, proprio degli Enti locali, della distinzione tra atti di indirizzo politico – amministrativo e di gestione;

tutto ciò premesso, l'Assemblea

Approva

i seguenti indirizzi interpretativi:

- 1) gli atti fondamentali dell'Azienda e gli altri di competenza dell'Assemblea costituiscono indirizzo e vincolo sia per l'organo amministrativo che per il direttore; in particolare il budget e il piano programma costituiscono autorizzazione ad effettuare le spese e a riscuotere le entrate ivi previste;

- 2) ferma restando la responsabilità gestionale del Direttore, l'organo amministrativo, tenuto conto degli indirizzi espressi dall'Assemblea, definisce il tetto di spesa complessivo per il personale tenuto conto della dotazione organica e dei limiti assunzionali, della contrattazione di secondo livello e dell'inquadramento del personale;
- 3) ferma restando la responsabilità del direttore nell'espletamento delle procedure idonee al conferimento di incarichi e consulenze, il direttore deve tuttavia osservare il piano annuale degli incarichi professionali e delle consulenze approvato dall'organo amministrativo per assicurare il buon andamento delle attività consortili;
- 4) con particolare riguardo alla rappresentanza processuale, spetta all'organo amministrativo decidere la costituzione in giudizio dell'Azienda e, attesa la natura fiduciaria degli incarichi di difesa, esprimere se del caso indirizzi al riguardo;
- 5) l'organo amministrativo esprime indirizzi, monitorandone la costante osservanza, su ogni argomento che concerne lo svolgimento dei servizi affidati e la gestione dell'Azienda;
- 6) spetta al Presidente dell'organo amministrativo la rappresentanza dell'Azienda in relazione agli atti e alle attività che siano espressione di indirizzo politico-amministrativo;

Premesso altresì che:

- l'art. 22, comma 1 lett. j) dello statuto, già richiamato, dispone che spetta al Direttore

“secondo gli indirizzi e le determinazioni del CdA ha la rappresentanza legale dell'Azienda avanti a tutte le giurisdizioni e può nominare procuratori”

- in caso di controversia tra il Direttore e l'Azienda quest'ultima dovrebbe trovare separata rappresentanza processuale in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione per evitare un palese conflitto di interessi;
- al fine di rendere conoscibile e opponibile ai terzi la rappresentanza processuale del Presidente dell'organo amministrativo è necessario procedere alla conforme modificazione dello Statuto;
- a partire da tale oggettiva esigenza, risulta più in generale opportuno un approfondimento circa la rappresentanza legale dell'Azienda in relazione alle diverse tipologie di atti e attività;

in relazione a tali ulteriori premesse, l'Assemblea dà mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre entro \_\_\_\_\_ una proposta di modifiche statutarie relativamente alla rappresentanza legale dell'Azienda da sottoporre all'esame della stessa Assemblea.